

L'INTERVISTA

# Morelli: ok il bonus-giovani ora va riformato il welfare

ROMA — Jacopo Morelli ci crede. Il presidente dei giovani industriali cioè è fiducioso che il Paese possa uscire dall'emergenza. «Purché - avverte - il Parlamento approvi rapidamente e senza stravolgimenti la manovra del governo».

## Una manovra che le piace?

«Be' doveva essere ed è stata una prima risposta alle esigenze di rigore e di credibilità che ci venivano richieste. Il governo è stato chiamato a svolgere un compito difficile: la politica non era in grado di prendere decisioni rinviate da tempo perché impopolari.



Ora è stato fatto il primo passo importante avviando riforme, come quella della previdenza, che da anni giacevano nel cassetto. Sono riforme che vanno completate».

## In che senso?

«Adesso c'è il passaggio in Parlamento e la politica deve dimostrare responsabilità per confermare la credibilità dell'Italia sul piano internazionale».

**Intanto il governo ha appena varato il provvedimento che prevede un bonus per le aziende che assumono giovani e donne sotto i 35 anni.**

«Sì è una misura molto importante che diventa

ancora più incentivante per le regioni del Mezzogiorno».

**Ma le imprese, molte delle quali in crisi, utilizzeranno questi fondi per fare assunzioni?**

«Il momento è difficile, ma le persone sono una risorsa per le imprese e fanno crescere il Paese. Adesso bisogna riformare il mercato del lavoro, come ha confermato il ministro del Welfare Fornero».

**Dovrebbero essere eliminati l'articolo 8 della manovra estiva e 18 dello Statuto dei lavoratori?**

«Penso che in questo momento più che soffermarsi su temi tanto sensibili e delicati per milioni di italiani, bisognerebbe pensare a una riforma nel suo complesso. Noi vorremmo un mercato del lavoro più flessibile accompagnato però da una rivisitazione intelligente degli ammortizzatori sociali. Nessuna impresa è in grado di garantire il posto di lavoro a vita, ma tutte dovrebbero essere in grado di assicurare la impiegabilità».

**L'annunciata recessione inciderà sull'occupazione, soprattutto giovanile?**

«Non lo so. Certo siamo in un momento di grande turbolenza globale e dobbiamo mettere a punto ulteriori interventi per la crescita».

L.Cos.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

